

«Riesumato» il centro sinistra

# Scarperia: assurda soluzione della crisi

Visioni municipalistiche e settoriali alla base di un accordo che rappresenta un passo indietro - La posizione del PCI

Piero Tredici a Borgo S. Lorenzo



Il noto pittore toscano Piero Tredici espone in questi giorni, fino al 28 del mese presso la sede della biblioteca comunale di Borgo S. Lorenzo, nel palazzo del Podestà, l'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni culturali organizzate dal Comune di Borgo S. Lorenzo per il periodo 76-77...

La manifestazione è giunta alla sua quarta edizione

## L'olio di Pratomagno in mostra a Reggello

Oltre trenta aziende espositrici - Iniziative culturali, folkloristiche e sportive e un convegno di studio

Questa mattina alle 10 verrà inaugurata la quarta e mostra mercato dell'olio d'oliva, di Pratomagno, che si concluderà domenica prossima a Reggello.

### Musica jazz oggi a Pistoia

Di Steve Lacy (saxofonista jazz) hanno detto di tutto. Che era freddo, scontroso, chiuso, stralunato, e allucinato, scorporato, intossicato, votato all'autodistruzione...

Questo interessante personaggio del mondo musicale è del cosiddetto "free jazz" in particolare, terrà un concerto domenica 13 alle 21 al Teatro comunale Manzoni di Pistoia...

Space Electronic DISCOTECA VIDEODISCOTECA Via Palazzuolo 37 - Tel. 293.082 ore 15,30 e 21 «LA SPIAGGIA LIBERA»

Acquistiamo subito AUTO USATE FIAT AUTOMECC Viale dei Mille - Telefono 575.941

La crisi aperta al Comune di Scarperia dalle dimissioni del sindaco e dagli assessori socialisti si è risolta con la «riassunzione» del centro sinistra.

La motivazione che sta alla base di questa assurda decisione consisterebbe nel fatto che i due partiti - DC e PSI - pur ritenendo superata come formula politica la fase del centro sinistra, riconfermano la validità della collaborazione a livello amministrativo.

Al di là delle valutazioni contenute nel documento politico con cui il gruppo comunista ha motivato il proprio voto contrario, vorremmo innanzitutto rilevare l'anacronismo di una soluzione che non solo contraddice la gestione unitaria realizzata a livello della comunità montana (e Scarperia non può essere considerata un'isola) ma anche la necessità di risolvere in modo coerente una crisi che era ed è tale, e che chiede soluzioni diverse da quella data, più avanzate, corrispondenti alla crescita elettorale e politica della sinistra.

Giustamente il documento politico del gruppo comunista - che contiene una analisi attenta ed un esame puntuale dell'iter di questa crisi fino al suo incredibile sbocco - sottolinea come la riassunzione del centro sinistra sia un atto inattuabile e non corrispondente alle attese della popolazione amministrata che ha dato oltre il 40 per cento dei consensi al PCI, ma anche arretrata rispetto alle dimensioni dei problemi da affrontare che esigono l'abbandono di ogni spinta e visione municipalistica.

Ci si riferisce alla stessa questione delle industrie sorte nel territorio comunale, alla loro ubicazione, al modo con cui si sono sviluppate che solleva problemi come quello dei traiezioni dei servizi sociali, degli inquinamenti, dell'ambiente, della prevenzione sul lavoro che non possono essere risolti a livello comunale.

Ci si riferisce nel documento alla questione dell'automobile ed alla trattativa aperta per esaminare l'utilizzazione e quindi la possibile parziale riconversione della struttura sportiva per iniziative sportive e turistiche.

Dopo aver richiamato l'impegno del gruppo comunista di costruire un rapporto positivo confrontandosi sulle questioni reali al di là delle formule e degli schieramenti (come testimoniano i pur timidi mutamenti verificatisi durante questa legislatura e soprattutto nel bilancio di previsione 76 su cui il gruppo comunista si astenne) nel documento politico del PCI si motiva il voto contrario per tre ordini di motivi: 1) perché nel modo come si è sviluppata la crisi comunale non si avverte alcuna volontà di stabilire un nuovo modo di governare e di corrispondere al PCI alla direzione del comune;

2) perché questa mancanza di volontà politica da parte della DC, subita dal PSI, ha messo di fronte al gruppo comunista a formule ed indirizzi programmatici per i quali non è stata offerta alcuna seria possibilità di portare un contributo;

3) perché nell'accordo vengono chieste quelle impostazioni comprensoriali necessarie per dare soluzione ai problemi creati dallo sviluppo registrato a Scarperia, fatto questo che rappresenta un oggettivo passo indietro rispetto alla stessa relazione di bilancio 1976.

Ristrutturate con criteri paritetici

# Nuove commissioni provinciali a Lucca

Un importante accordo tra le forze democratiche - Per la prima volta un comunista avrà la presidenza di uno degli organismi consultivi - Un passo avanti nella gestione più aperta dell'Ente locale

Il congresso comunale a Rosignano

## Prospettive unitarie della Confesercenti

Si è concluso il secondo congresso comunale della Confesercenti di Rosignano che ha visto il superamento della collocazione individualistica, frammentaria e corporativa dei commercianti per divenire organizzata ed omogenea. L'associazionismo, infatti, può mettere i commercianti nella condizione di offrire ai consumatori un servizio anche sul piano sociale, così risultato di averli alleati nelle lotte.

Ma occorre riconoscere che il processo verso tali forme è lento, per cui occorre superare le incertezze. Risultati concreti, è stato osservato, vengono dal superamento del comitato di Rosignano assolve ad una grande funzione i cui contenuti, anche pratici, sono stati capiti dalla maggior parte dei commercianti, ciò che non è avvenuto nella realtà della distribuzione al dettaglio. E' un processo questo, intorno al quale occorre lavorare seriamente. Certe limitazioni vengono anche dalla presenza di un fronte diviso su cui sono disposti i commercianti stessi per la presenza dell'altra organizzazione rappresentata dall'Unione commercianti, che tuttora conserva legami con la grande distribuzione e al movimento speculativo.

E' stato denunciato con forza che l'Unione commercianti di Rosignano non è sempre stata con atteggiamenti qualunquistici e corporativi verso ogni manifestazione sindacale (poche sono state le eccezioni) accusando la Confesercenti di appoggiare determinati indirizzi politici. La battaglia contro il carapazzi e le riforme in genere, potranno avere un risultato positivo solo se affrontate in un contesto unitario di tutte le categorie, nelle quali anche i commercianti si collocano in modo unitario e autonomo. Da qui la volontà dell'associazione di andare ad un confronto per superare le divergenze attuali. Il congresso ha infine affrontato aspetti specifici della categoria come l'assistenza sanitaria ed il sistema pensionistico chiedendone la parificazione agli altri settori.

Un primo contatto con tutte le sezioni del comune

## Rosignano: il Partito rilancia l'iniziativa sull'agricoltura

Programmato un attivo dei comunisti delle fabbriche del complesso chimico Solvay insieme ai rappresentanti dei lavoratori agricoli

ROSIGNANO, 7. Forte iniziativa del partito a Rosignano sui problemi dell'agricoltura. Ne ha discusso il comitato comunale, che ha deciso di organizzare un ruolo determinante nel contesto economico nazionale affinché si determini nel Paese un nuovo sviluppo che conduca in termini di investimenti, di produttività, di consumi al superamento degli attuali squilibri. Ciò anche in considerazione del piano di riconversione industriale che deve avere una stretta connessione con il settore agricolo per quanto riguarda i comparti dell'industria alimentare di trasformazione.

Si lavorerà, quindi in questo senso anche nel prossimo futuro, per la conferenza di produzione degli stabilimenti Solvay che è un momento importante per il settore industriale ma per il riferimento al ruolo della chimica nell'agricoltura, anche se la Solvay produce solo quella di base. A Rosignano gli addetti all'agricoltura rappresentati dai lavoratori agricoli, per il 10 per cento della forza attiva totale. Difficilmente vi sarà una ulteriore emorragia delle sue campagne, essendosi stabilizzata la popolazione soprattutto in aziende a conduzione diretta.

Lo spopolamento delle campagne rosignanesi che ha smembrato particolarmente l'arcipelago di aziende della mezzadria, ha determinato l'abbandono delle terre che ora sono incolte o mal coltivate, per 370 ettari rispetto agli ottomila rilevati in tutta la provincia di Livorno, cioè quasi il 5 per cento. Per cui si pone con forza la necessità di un loro recupero.

Visitatela!!! Vi troverete UN VERO TV GRUNDIG - COLOR A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI Assortimento nei modelli 15 - 16 - 22 - 26 pollici L'assistenza tecnica nella zona è assicurata direttamente dalla Grundig luigi bendinelli FORNITURE ELETTRICHE - LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - RADIO-TV Via S. Maria n. 80-84 - 56100 PISA - Telef. Uffici 44.110

GIÀ in occasione dei momenti più drammatici della crisi finanziaria che ha colpito la provincia, si era registrata un'aperta intransigenza tra tutte le forze democratiche sulle misure di emergenza da adottare per assicurare intanto la continuità dei servizi indispensabili e degli stipendi ai dipendenti. Questo primo momento unitario ha fatto registrare, nella seduta del consiglio tenuta ieri sera, un importante passo in avanti sulla strada di una gestione più aperta dell'ente, con un accordo per le commissioni consultive paritetiche.

Si è infatti decisa la ristrutturazione delle 4 commissioni consultive permanenti stabilendo la pariteticità sia per quanto riguarda i componenti (3 di maggioranza e 3 di minoranza), sia per quanto riguarda la presidenza e le vice presidenze. Le loro competenze vanno dagli affari generali e istituzionali, bilancio e finanza, per la prima commissione; alle attività economiche, assetto del territorio, agricoltura, turismo e programmazione dell'attività professionale, per la seconda; alla sanità e sicurezza sociale per la terza; ai lavori pubblici, scuola e sport per l'ultima commissione. Una importante novità è data, anche dal fatto che per la prima volta un comunista assume la responsabilità di una commissione extra l'altro, di quella molto impegnativa che si occupa della sanità e sicurezza sociale.

Anche se formalmente sono consultive, le commissioni rivestono una grande importanza per la corretta vita dell'ente poiché hanno facoltà di consultare le associazioni sindacali, i sindacati e professionisti per quanto riguarda i propri settori di competenza, per i quali, nella propria autonomia, possono presentare alla giunta qualsiasi proposta. Essendo divisi quindi non organi dell'esecutivo, ma invece veri e propri centri di elaborazione e di proposta democratica, influendo in questo senso sulle stesse decisioni della giunta.

Questi nuovi strumenti, in cui non esistono maggioranze precostituite, rendono necessario un metodo unitario che porti al superamento delle passate cristallizzazioni, delle esclusioni che hanno limitato la dialettica tra le forze politiche all'interno del consiglio. Su tutti questi aspetti ampia è stata la discussione nella seduta di ieri sera: sono intervenuti infatti tutti i capigrupo sottolineando il valore politico dell'accordo.

Si tratta di una importante novità che si innesta in quel processo in atto in Lucchesia per giungere ad un nuovo rapporto tra le forze politiche e gli enti locali e pubblici; così come è già avvenuto per la costituzione di giunte unitarie nelle due comunità montane della media Valle del Serchio e della Garfagnana, e come è auspicabile che avvenga per il CLAP, per l'ospedale e per i consorzi socio-sanitari.

L'accordo raggiunto ieri sera per le commissioni paritetiche nell'ente provinciale si innesta tra l'altro nella discussione in corso tra le forze politiche democratiche su una bozza di programma che nei prossimi giorni verrà sottoposta nel consiglio.

Nella provincia di Livorno esiste già una cooperativa di servizi alla quale hanno aderito oltre cento coltivatori di Rosignano e che sta potenziando le sue strutture anche in punti decentrati rispetto alla sua naturale sede di Donoratico come, ad esempio, avviene per la costruzione nel Comune di Rosignano di silos di stoccaggio per cereali.

Il dibattito ha altresì evidenziato la necessità di una nuova collocazione dell'Italia nella politica comunitaria, per la democratizzazione delle strutture esistenti come la Federconsorzi e l'AIMA ed un nuovo ruolo delle partecipazioni statali nel settore agricolo.

Giovanni Nannini

Per il contratto e i programmi di attività

# Ancora un confronto sulla piattaforma del Copit di Pistoia

Sarà avviato uno studio per arrivare al potenziamento dei servizi in tutta la provincia e alla pubblicizzazione dei trasporti in Valdinievole

PISTOIA, 7. Il COPIT è sempre momento di dibattito nell'ambito della vita sindacale e politica pistoiese. La piattaforma rivendicativa è stata oggetto di un ulteriore incontro fra i rappresentanti dello stesso COPIT e la Federazione provinciale autofretotramvieri CGIL-CISL-UIL.

Dall'incontro, pur nella consapevolezza delle oggettive difficoltà presenti a causa della situazione della finanza locale, sono emersi momenti di convergenza sul recepimento del contratto collettivo nazionale di lavoro e sui tempi di attuazione; sulla determinazione di trasferire con la massima urgenza l'ufficio aziendale dei nuovi locali ex-Breda; sull'estensione del servizio ad agente unico sulle linee urbane e suburbane, a condizione che siano predisposti adeguatamente i percorsi di servizio; sulla necessità della istituzione di un servizio Quarrata-Agliana-Montale-Montemurlo per i pendolari.

Montale-Montemurlo per i pendolari.

Sugli altri argomenti della piattaforma è stata riconfermata la necessità di approfondire lo studio con i tempi e gli organi tecnici necessari nell'intento di arrivare ad un piano di potenziamento dei servizi nell'intera provincia ed in particolare per la pubblicizzazione dei trasporti nella Valdinievole. E' stato anche affrontato il problema di una elaborazione dei servizi con la ipotesi di uno sfasamento di orario fabbriche-uffici scuole per verificare la validità della ipotesi stessa e della possibilità di una diminuzione dei costi e ad una successiva migliore utilizzazione dei mezzi e del personale, prospettando costantemente la soluzione alle categorie sociali interessate.

Infine si è discusso della ristrutturazione dei gruppi esterni di residenza e di lavoro del personale viaggiante.

Interessante iniziativa del Conad pistoiese

## Anche i prodotti di «marca» possono avere un prezzo equo

Una serie di vendite speciali in vista del periodo natalizio e da estendere anche in seguito

PISTOIA, 7. Nel corso di un incontro nel palazzo comunale, Ugo Baldi direttore del Conad di Pistoia ha presentato all'assessore allo sviluppo economico una iniziativa di vendita di una serie di prodotti di largo consumo a prezzi inferiori a quelli normalmente praticati. Fino al 10 dicembre in tutti i negozi associati al CONAD potranno essere acquistati prodotti a prezzi promozionali.

Iniziativa come questa non sono novità per i clienti dei negozi Conad, ma a differenza delle altre vendite speciali questa concerne non prodotti provenienti da cooperative di produzione bensì prodotti «di marca». I prezzi convenienti praticati dai negozi «Conad» sono resi possibili dal fatto che i dettaglianti, tramite la loro struttura cooperativa, possono acquistare i prodotti direttamente alla produzione, saltando le inutili intermediazioni e le costose confezioni.

Altre iniziative stanno per essere varate dal Conad. Dopo questa vendita speciale ne sarà avviato subito dopo un'altra, che si protrarrà fino alla vigilia di Natale. A gennaio sarà la volta di una vendita a «semi ingrosso» a una vendita cioè di prodotti per grandi quantità a prezzi ribassati perché sarà minore l'incidenza delle spese di pubblicità, confezionatura, e ridistribuzione.

L'assessore allo sviluppo economico del Comune, Pallini, ha manifestato un vivo apprezzamento per l'iniziativa del Conad e ha ricordato la vendita a prezzi controllati che fu promossa nel corso dell'estate dall'amministrazione in collaborazione con le associazioni dei commercianti, riaffermando anche l'attenzione con cui l'amministrazione segue i problemi del commercio e del carovita.

F. S.

## I cinema in Toscana

Table listing cinema programs in various towns: PISA, PONTEDERA, COLLE VAL D'ELSA, EMPOLI, SIENA, LUCCA, etc.

Voiete acquistare un televisore a colori? Avete visitato la Ditta LUIGI BENDINELLI lampadari, materiale elettrico radio e TV di Pisa? Visitatela!!! Vi troverete UN VERO TV GRUNDIG - COLOR A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI Assortimento nei modelli 15 - 16 - 22 - 26 pollici L'assistenza tecnica nella zona è assicurata direttamente dalla Grundig luigi bendinelli FORNITURE ELETTRICHE - LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - RADIO-TV Via S. Maria n. 80-84 - 56100 PISA - Telef. Uffici 44.110

OGGI ALL'EDISON La commedia «SCACCIACRISI» che moltiplica per 1000 la vostra voglia di ridere. BRUCIATI DA COCENTE PASSIONE. RIZZOLI FILM. JANE BIRKIN ALDO MACCIONE COCHI PONZONI CATHERINE SPAAK L'AMORE DI GIORGIO CAPITANI